



Comune di
San Stino di Livenza

COMUNICATO STAMPA DEL 9 FEBBRAIO 2020

Nel 2020 era prevista la piena dispiegazione del nuovo metodo di calcolo per la tassa sui rifiuti determinato con i criteri previsti dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

A causa del COVID sono slittati i tempi di applicazione di questi nuovi criteri. Il Consiglio di Bacino - che ora è l'unico organo titolato ad approvare le tariffe - ha determinato da poco il Piano Economico Finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2020.

A causa dei nuovi criteri previsti da ARERA c'è stato un aumento del 1,9% per quanto riguarda il Comune di San Stino di Livenza, oltre all'impossibilità di portare in detrazione IVA alcuni elementi che consentivano di sgravare il piano.

Questi maggiori costi andrebbero a finire nelle bollette del 2021,2022 e 2023.

Per evitare ulteriori aggravii per i cittadini ed imprese l'Amministrazione intende usare una parte dei fondi COVID nazionali per sterilizzare l'aumento del 2021.

"E' importante in questo momento storico cercare di evitare aumenti che possano incidere su un tessuto sociale e produttivo già provato dagli effetti del COVID. Per questo motivo, pur dovendo subire delle scelte imposte dall'Autorità, abbiamo deciso che con il fondo governativo anti COVID sterilizzeremo l'aumento della TARI per il 2021. La speranza è quella che non arrivi un provvedimento che ce lo impedisca e che per i prossimi anni l'ARERA cambi alcuni meccanismi e favorisca i Comuni dove i cittadini hanno un buon risultato di raccolta differenziata, come San Stino che si attesta sopra l'80%" **dichiara Stefano Pellizzon, Vicesindaco del Comune di San Stino con delega all'ambiente.**

Il Sindaco di San Stino di Livenza

Matteo Cappelletto

